

# *Mostra itinerante*

## **16 ottobre 1943 – La razzia**

### COMUNICATO STAMPA

INAUGURAZIONE : 22 marzo 2023 ore 9

AULA MAGNA "G. BIANCA" , LICEO SCIENTIFICO STATALE " ARCHIMEDE" , VIA ARIOSTO, 37, ACIREALE

Dal 22 marzo al 5 aprile 2023 gli Istituti Superiori siciliani, "Archimede" di Acireale, presieduto dal prof. Riccardo Biasco, "Volta" di Caltanissetta, presieduto dal prof. Vito Parisi, e "Don Colletto" di Corleone, presieduto dalla prof.ssa Natalia Scalisi, ospiteranno la Mostra storico documentaria promossa dalla Fondazione Museo della shoah di Roma dal titolo " 16 ottobre 1943. La razzia".

*La mostra è promossa dalla **Fondazione Museo della Shoah** e si avvale del patrocinio della **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, della **Regione Lazio**, di **Roma Capitale**, dell'**Unione delle Comunità Ebraiche Italiane**, e della **Comunità Ebraica di Roma**. È stata realizzata, inoltre, con l'organizzazione generale di **C.O.R. Creare Organizzare Realizzare**.*

L'obiettivo della mostra è quello di riportare all'attenzione del pubblico uno degli episodi più traumatici non solo della storia della città di Roma, ma anche di quella dell'Italia intera. Se, infatti, la razzia del 16 ottobre rappresenta il primo grande arresto di massa degli ebrei italiani, allo stesso tempo dà il via a una serie di retate e deportazioni successive nel resto del paese.

Il percorso espositivo dà ampio spazio alla topografia della retata, dalla sua preparazione, al transito delle vittime fino al loro arrivo alla stazione Tiburtina da cui partirono poi per Auschwitz – Birkenau.

La mostra si apre con una breve panoramica sulla storia della comunità ebraica romana, per entrare poi nello specifico della razzia. Il rastrellamento del 16 ottobre è narrato con documenti molti dei quali inediti e con la visualizzazione degli arresti sul territorio cittadino attraverso mappe appositamente ideate. In questa ricostruzione storica, fondamentale è lo spazio dedicato ai persecutori, la maggior parte dei quali fino ad ora non aveva un volto. Per dare invece sembianza e voce anche alle vittime, sono ricostruiti esemplari percorsi biografici.

Uno sguardo particolare è rivolto al mondo esterno: dall'atteggiamento del Vaticano di fronte agli arresti, all'opinione pubblica italiana, alle notizie sulla razzia giunte fino agli Alleati. Sono mostrati, poi, anche gli avvenimenti dei mesi successivi: dopo l'esperienza traumatica della razzia, gli ebrei sfuggiti agli arresti tentarono di mettersi in salvo attraverso fughe e nascondigli, aiutati dalla popolazione non ebraica e da istituti religiosi o con l'aiuto di proprie organizzazioni.

Un breve approfondimento è dedicato agli arresti e alle successive deportazioni, effettuati con forme e modalità differenti. L'esposizione chiude con la visualizzazione fotografica dei volti dei deportati, per

fare emergere la loro specificità all'interno dell'evento storico, per stimolare un processo di identificazione, in particolare nei giovani, e per ricordare a tutti l'incalcolabile vuoto che queste persone hanno lasciato.

L'affitto della Mostra itinerante è reso possibile dal contributo fornito dal Toli, The Olga Leyngel Institute di New York in partnership con il CDEC di Milano, Centro di documentazione Ebraica Contemporanea di Milano, enti di formazione seguiti dalle docenti referenti dell'evento, prof.ssa Sciuto ( Archimede), Gallo Afflitto ( Caltanissetta), Buscemi (Corleone). Su invito della Fondazione del Museo della Shoah, una delegazione di studenti e studentesse delle scuole menzionate, avrà l'opportunità di vivere un momento particolarmente significativo, giorno 21 marzo p.v., incontrando in presenza, al Teatro Massimo di Palermo, le sorelle Andra e Tatiana Bucci, sopravvissute ad Auschwitz.